



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

2 DIC. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **21 dicembre** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0066561 del 16.12.2009, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.20), sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 245/09

App. cont. 3/3



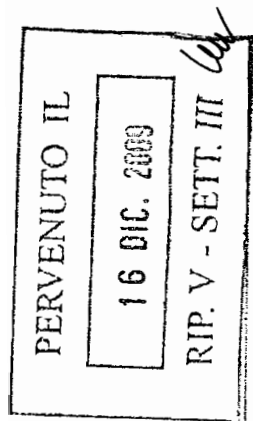
Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

di Collegio di Ripartizione I
Av. ANTONIO RAVA

RIPARTIZIONE - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dot. Andrea BONOMOLO



GESTIONE LIQUIDATORIA ISTITUITA EX L. 453/99 IN PERSONA DEL COMMISSARIO - ATTO DI TRANSAZIONE PER IL RIMBORSO ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DALL'UNIVERSITA' PER DEBITI RELATIVI ALL' AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I .

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Legale per il Contenzioso Civile e Tributario della Ripartizione I, sentita, per quanto di competenza, la Ripartizione VI.

Il D.L. n. 341/99, conv. in L. n. 453/1999 disponeva la cessazione dell'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I e veniva costituita la neo Azienda Policlinico Umberto I, con personalità giuridica distinta dall'Università. L'art. 2 del citato 341/99 prevedeva che tutte le passività afferenti alla gestione dell'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I (cui è succeduta l'omonima Azienda Umberto I), dovevano essere estinte, previo accertamento definitivo della massa attiva e passiva e approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, dall'apposita gestione commissariale istituita all'uopo dalla legge, sulla base dei mezzi finanziari all'occorrenza messi a disposizione dalla regione Lazio (art.2, co. 5 e 6).

Con decreto del Ministero delle Finanze del 31.10.2002 veniva approvato il Piano di rilevazione della massa attiva e passiva di cui al punto 5 dell'art. 2 della citata legge e con successivo decreto del 03.02.2004 veniva approvato il Piano di estinzione.

L'Università presentava quindi il 18.7.2000 domanda per l'ammissione alla massa passiva dell'Azienda Universitaria per un credito di € 145.337.953,576, ma il Commissario liquidatore, con provvedimento 8.03.2003, riconosceva solo parzialmente il credito da ammettere nel piano di rilevazione nella misura di € 54.096.907,98.

Avverso detto provvedimento l'Università "La Sapienza" proponeva ricorso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale, riconoscendo, il diritto dell'Università all'integrale rimborso delle somme anticipate per i debiti derivati dalla gestione della cessata azienda universitaria Policlinico Umberto I, accoglieva la domanda dell'Università, accertando in suo favore un credito da ammettere al passivo di € 137.765.062,42.

Il Ministero poi, con la citata decisione, affermava il principio secondo il quale "... irripregiudicato permane il diritto di rivalsa, da parte dell'Università "La Sapienza" di Roma in ordine alle pretese creditorie relative a contenziosi e titoli giudiziari promossi ed ottenuti da terzi, nei confronti dell'Università, per



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

Il responsabile del settore
Il Collegio Civico di Titolare - Kup. I
AVV. ALBERTO PATA

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dot. Andrea BONVICINO

debiti concernenti la gestione dell'assistenza sanitaria del Policlinico Umberto I".

Sulla base delle disponibilità finanziarie messe a disposizione della gestione commissariale con la L. 453/99, il Commissario Liquidatore con mandati di pagamento n. 585 del 17/3/04 di €22.000.000,00 e n. 728 del 26.7.20074 di € 4.507.484,90 provvedeva al pagamento in favore dell'Università del 49 % di quanto inizialmente riconosciuto dallo stesso (49% di € 54.096.907,98).

In forza dell'art.8, co.1 lettera c) del Decreto Legge 31 dicembre 2007, conv. in Legge 31/2008, "il Commissario Liquidatore è autorizzato ad effettuare transazioni nel limite massimo del 90 per cento del credito accertato sulla sorte capitale.." Il termine del 30.6.2008, previsto dal citato articolo, con vari interventi legislativi (art.41, co.8, del Decreto Legge n.207 del 30.12.2008, Decreto Legge n.150 /2009, conv. L. 102/2009) è stato prorogato al 31.12.2009, entro il quale il Commissario Liquidatore deve quindi provvedere improrogabilmente ai dovuti pagamenti.

Al riguardo si evidenzia che l'Università ha sostenuto il diritto ad ottenere l'integrale ristoro dei crediti concernenti la gestione dell'assistenza sanitaria del Policlinico Umberto I, in quanto gli stessi trovano origine in somme anticipate dall'Università per finalità assistenziali estranee ai compiti istituzionali di didattica e ricerca.

Nel corso del 2008 e del 2009 il Commissario Liquidatore, a fronte del complessivo importo di € 137.765.062,42, iscritto nel piano di estinzione della cessata Azienda universitaria Policlinico Umberto I (di cui € 54.096.907,98 con provvedimento commissariale e € 83.668.154,45 a seguito dell'accoglimento del ricorso amministrativo) ha corrisposto gli ulteriori importi di seguito indicati:

- Mandato di pagamento n.2461 del 22.05.2008 di € 5.000.000,00;
- Mandato di pagamento n. 15 del 18.9.2008 di € 35.000.000,00;
- Mandato di pagamento n. 233 del 18.12.2008 di € 45.000.000,00;
- Mandato di pagamento n. 601 del 14.10.2009 di €8.000.000,00.

Tali importi, in aggiunta a quelli corrisposti nel 2004 (mandati di pagamento n.585 del 17/3/04 di € 22.000.000,00 e n. 728 del 26.7.20074 di € 4.507.484,90), rispetto all'importo di € 137.765.062,42 riconosciuto dal Ministero dell'Economia e Finanze ed iscritto nel piano di estinzione della cessata Azienda universitaria Policlinico Umberto I, ammontano ad € 119.507.484,90, per cui ad oggi il credito dell'Università, quale residuo importo iscritto nel piano di estinzione, è pari a € 18.257.577,52.

Con nota del 22 luglio 2009 n. 0041112, l'Università, inoltre, ha aggiornato il proprio credito chiedendo al Commissario l'ulteriore importo di € 33.500.590,93 per anticipazioni dalla stessa effettuate per conto della Gestione alla data del 30.6.2009. Da un riscontro effettuato dalla stessa



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

Il Responsabile del Settore per
il Contenzioso Civile e Tributario - Rep. I
Avv. Alfredo PIVA

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

Gestione Liquidatoria è risultato tuttavia che l'importo di € 9.404.500,10 è riferibile ad azioni subite dall'Università anteriormente al 31.10.1999 (quindi già preso in considerazione dalla Gestione Liquidatoria in sede di accoglimento del ricorso e di formazione del piano di estinzione), mentre l'importo di € 7.853.298,00, non risulta allo stato, certo liquido ed esigibile, in quanto afferente a controversie giudiziarie di responsabilità professionale medica, con riferimento alle quali sarebbero ancora pendenti le azioni di regresso e di rivalsa nei confronti dei medici responsabili e delle Compagnie di Assicurazioni.

Tali crediti potranno essere ripresi in considerazione, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del relativo recupero, all'esito delle azioni di rivalsa e/o di regresso nei confronti dei medici responsabili e delle compagnie di assicurazione.

La Gestione Liquidatoria ha quindi riconosciuto per i titoli richiesti con la nota citata del 22.7.2009 l'ulteriore importo di € 16.242.792,83.

In sintesi, il credito vantato dall'Università e riconosciuto dalla Gestione Liquidatoria ammonta ad € 34.500.370,35 di cui € 18.257.577,52, quale residuo importo iscritto nel piano di estinzione, ed € 16.242.792,83 quale ulteriore importo da rimborsare.

Quest'ultima cifra potrebbe aumentare a seguito dell' VIII° rilevazione di aggiornamento (anticipazioni per lavori e forniture) e della IX° rilevazione di aggiornamento (anticipazioni effettuate per responsabilità professionale in ambito sanitario) comunicate dalla Ripartizione VI al Commissario Liquidatore rispettivamente con nota prot. 066014 del 15.12.2009 (€ 65.996,67) e con nota prot. 066015 del 15.12.2009 (€ 1.599.604,20).

Su tali ultime rilevazioni il Commissario Liquidatore dovrà esprimersi ai fini del loro riconoscimento.

Al fine della riscossione entro il termine improrogabile del 31.12.2009 dell'importo già riconosciuto di € 34.500.370,35 e di quello, in aggiunta, che verrà riconosciuto a seguito dell' VIII° e IX° rilevazione, l'Università ha raggiunto un accordo con la Gestione Liquidatoria, formalizzato nella bozza di transazione di cui in allegato, costituente parte integrante della presente relazione.

L'Ufficio Legale per il Contenzioso Civile esprime parere favorevole alla definizione di detto accordo, il quale più che una transazione costituisce un riconoscimento integrale di debito da parte della stessa Gestione Liquidatoria ad esclusione delle pretese creditorie dell'Università già accertate ed inserite nel piano di rilevazione (€9.404.500,10), e quelle ritenute non "certe, liquide ed esigibili" (€7.853.298,00).

Va precisato al riguardo che la Gestione Liquidatoria ha da un lato riconosciuto integralmente, salvo quanto sopra esposto, i crediti vantati

Am



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

Il Responsabile del Settore per
il Contrattato di Servizi e Relazioni - Isp. -
Avv. Alfredo FAVA

dall'Università riferibili alle effettive anticipazioni debitamente documentate e quantificate nel loro esatto importo e, dall'altro ha ritenuto impregiudicate, escludendole dalla transazione, le pretese creditorie relative a contenziosi attualmente pendenti (riguardanti debiti concernenti la gestione dell'assistenza sanitaria del Policlinico Umberto I"), per i quali l'Università non ha ancora effettuato alcun pagamento a terzi per conto della Gestione.

Pertanto, resta salvo ed impregiudicato il diritto dell'Università per le ulteriori somme nelle more versate a terzi, a titolo di pagamento (anticipazione) dei debiti relativi alla gestione dell'assistenza sanitaria.

Tale diritto di rivalsa rimane impregiudicato anche per gli importi riferibili alla responsabilità professionale medica, che diverranno esigibili all'esito delle azioni di regresso e di rivalsa nei confronti dei medici responsabili e delle Compagnie di Assicurazioni, così come previsto al punto 5 della bozza di accordo.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Bozza di transazione pervenuta via e-mail il 15.12.2009.
- Tabella delle partite creditorie maturate.

ALLEGATI IN VISIONE:

- Decisione Ministero dell'Economia e Finanze del 12.3.2004 n. 0032375;
- VIII^a rilevazione di aggiornamento trasmessa con nota prot. 66014 del 15.12.2009;
- IX^a rilevazione di aggiornamento trasmessa con nota prot. 66015 del 15.12.2009.

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

uw



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 245/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerato il parere espresso da parte dell'Ufficio Legale per il Contenzioso Civile e Tributario della Rip. I;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 21, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili**

DELIBERA

- **di approvare l'allegato testo della bozza di transazione;**
- **di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che non ne alterino la sostanza.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

+++++

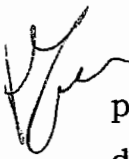
21 DIC. 2009

21 DIC. 2009

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno 2009, il giorno _____ del mese di _____ presso gli Uffici della Gestione Commissariale della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena, n. 291,

TRA

 La Gestione Liquidatoria dell' Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, in persona del Commissario Liquidatore Prof. Ugo La Cava, nominato con Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 09.02.2000 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica del 29.02.2000,

E

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del legale rappresentante Magnifico Rettore, Prof. Luigi Frati, Piazzale Aldo Moro, n. 5 Roma;

Premesso

Che con Decreto Legge 1.10.1999, n. 341, convertito con modificazioni nella legge 3.12.1999, n. 453, è stata disposta la cessazione dell'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, richiamando la predetta normativa per la liquidazione delle passività in parte il D. Lgs. 25 febbraio 1995 n. 77 che disciplina la liquidazione degli enti territoriali in dissesto economico;


Che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.10.2002 è stato approvato il Piano di rilevazione della massa attiva e passiva di cui al punto 5 dell'art. 2 della legge istitutiva sopra citata e con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 febbraio 2004 è stato approvato il Piano di estinzione;

Che con istanza del 18 luglio 2000, l'Università "La Sapienza" ha richiesto l'ammissione alla massa passiva dell'Azienda Universitaria il credito ammontante ad Euro 145.337.953,576;

21 DIC. 2009

Che il Commissario Liquidatore con provvedimento emesso in data 8 marzo 2003 riconosceva il credito da ammettere nel piano di rilevazione nella misura di Euro 54.096.907,98;

Che avverso detto provvedimento l'Università "La Sapienza" proponeva ricorso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 5 del decreto legge 1 ottobre 1999, n. 341 convertito in legge 3 dicembre 1999, n. 453 e dell'art. 87, comma 6, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;



Che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decisione del 12 marzo 2004 n. 0032375, accoglieva parzialmente il ricorso dell'Università e ammetteva al passivo la somma di Euro 137.765.062,42;

Che sulla base delle disponibilità finanziarie messe a disposizione della Gestione Commissariale con legge 3 dicembre 1999, n. 453, il Commissario liquidatore, ha provveduto al pagamento del 49% di quanto appostato nel piano di estinzione prima dell'accoglimento del ricorso gerarchico, con mandati di pagamento nr. 585 del 17/03/04 di Euro 22.000.000,00 e nr. 728 del 26/07/2004 di Euro 4.507.484,90 (pari al 49% di €. 54.096.907,98).

Che con l'art. 8, comma 1, lett. c) del Decreto legge 31 dicembre 2007, convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, è stato previsto che: "entro il 30 giugno 2008, al fine di permettere la definitiva estinzione dei crediti pregressi certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti dell'azienda universitaria Policlinico Umberto I, il commissario liquidatore è autorizzato ad effettuare transazioni nel limite massimo del 90 per cento del credito accertato sulla sorte capitale, ad esclusione degli interessi e della rivalutazione monetaria, previa definitiva rinuncia da parte dei creditori ad ogni azione e pretesa. Per la finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro per il 2008. Tale somma è trasferita su un conto vincolato della Gestione commissariale dell'azienda per l'effettuazione dei pagamenti entro il 31 dicembre 2008." Il termine del 31 dicembre 2008 è stato prorogato al 30 giugno 2009 con decreto legge n. 207 art. 41 comma 8 del 30 dicembre 2008. Successivamente, tale termine è stato prorogato al 31 dicembre

27 DIC. 2009

2009, con decreto legge n. 150 del 1° luglio 2009 - convertito in legge 3 agosto 2009 n. 102;

Che con la decisione con la quale si accoglieva il ricorso gerarchico, veniva statuito che l'Università ha diritto all'integrale rimborso delle somme anticipate per i debiti derivanti dalla gestione dell'assistenza sanitaria da parte della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I.

Che a valere sulle somme da corrispondere in forza della predetta legge, il Commissario ha provveduto a rimettere all'Università i seguenti acconti sulla base di quanto dovuto in via definitiva a seguito dell'accoglimento del ricorso gerarchico da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- mandato di pagamento nr. 585 del 17/03/04 di	Euro 22.000.000,00
- mandato di pagamento nr. 728 del 26/07/04 di	Euro 4.507.484,90
- mandato di pagamento nr. 2461 del 22/05/08 di	Euro 5.000.000,00
- mandato di pagamento nr. 015 del 18/09/08 di	Euro 35.000.000,00
- mandato di pagamento nr. 233 del 18/12/08 di	Euro 45.000.000,00
- mandato di pagamento nr. 601 del 14/10/09 di	<u>Euro 8.000.000,00</u>
Totale:	Euro 119.507.484,90

Che pertanto a fronte del complessivo importo di Euro 137.765.062,42, iscritto nel piano di estinzione della cessata Azienda Universitaria, di cui €. 54.096.907,98 con provvedimento commissariale e €. 83.668.154,45 a seguito dell'accoglimento parziale del ricorso gerarchico, la Gestione Commissariale a saldo deve ancora corrispondere l'importo di €. 18.257.577,52;

Che con nota del 22 luglio 2009 n.0041112, l'Università "La Sapienza" evidenziava e richiedeva alla Gestione Liquidatoria un ulteriore credito di €. 33.500.590,93 per pagamenti dalla stessa effettuati per conto della Gestione alla data del 30 giugno 2009. Da un riscontro effettuato dalla Gestione Liquidatoria emerge che parte del predetto importo pari ad €. 9.404.500,10 è riferibile a pignoramenti subiti dall'Università per crediti di competenza della Gestione Liquidatoria effettuati anteriormente al 31.10.1999 e quindi, lo stesso risulta già preso in considerazione dalla Gestione Liquidatoria in sede di accoglimento del ricorso e di formazione del piano di estinzione e pertanto escluso dal presente atto transattivo; quanto all'importo di €. 7.853.298,00 è riferibile a responsabilità

21 DIC. 2009

professionale dei medici ricadente nel periodo di competenza della gestione liquidatoria; tuttavia, lo stesso non può essere rimborsato in quanto l'Università è stata condannata a risarcire il danno in solido con i medici dipendenti e con le compagnie di assicurazione. Sicché, soltanto all'esito delle azioni di regresso il credito dell'Università potrà essere quantificato e rimborsato. Pertanto, il predetto importo di €. 7.853.298,00 viene attualmente stralciato dal presente atto transattivo.

Sono altresì esclusi dal presente atto transattivo tutti gli ulteriori importi tutt'ora in corso di definizione perché oggetto di controversie giudiziarie e quindi non certi, liquidi ed esigibili.

Che pertanto, il credito dell'Università "La Sapienza" ammonta a €.18.257.577,52 (quale residuo importo iscritto nel piano di estinzione) ed €. 16.242.792,83 (quali ulteriori importi da rimborsare) e così in totale Euro 34.500.370,35.

Ciò premesso, le parti come sopra indicate dichiarano di voler transigere come in effetti transigono ogni pendenza creditoria ai seguenti patti e condizioni:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo transattivo;
2. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dichiara di accettare, anche in via transattiva, l'importo accertato, come credito certo liquido ed esigibile, dal Commissario Liquidatore e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di accoglimento del ricorso gerarchico;
3. Il Commissario liquidatore offre a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa vantata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", come appostata nel piano di estinzione a seguito della decisione ministeriale su ricorso gerarchico e per l'ulteriore credito maturato alla data del 30 giugno 2009, la complessiva somma di Euro 34.500.370,35 che verterà liquidata entro il 31 dicembre 2009.
4. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", come sopra rappresentata, dichiara di accettare la somma sopra indicata, a saldo stralcio e transazione di ogni pregresso credito vantato ed accertato, ritenendosi interamente soddisfatta di ogni suo avere sia per capitale che per interessi, rivalutazione e danno da ritardato pagamento, ed eventuali spese giudiziali, dichiarando altresì di non

 21 DIC. 2009

avere null'altro a pretendere nei confronti della Gestione Liquidatoria della cessata azienda universitaria Policlinico Umberto I.

5. Le parti si danno reciprocamente atto che nel presente accordo transattivo non sono comprese le pretese creditorie relative a contenziosi e titoli giudiziari promossi ed ottenuti da terzi dopo il 30 giugno 2009, nei confronti della stessa Università "La Sapienza" per debiti concernenti la gestione dell'assistenza sanitaria del Policlinico Umberto I e quelle relative agli importi riferibili a responsabilità professionali, di cui in premessa, che diventeranno certi, liquidi ed esigibili all'esito delle azioni di rivalsa e/o di regresso nei confronti, rispettivamente, dei medici condannati in solido con la stessa Università "La Sapienza" e delle Compagnie di assicurazioni.

Letto confermato e sottoscritto

Magnifico Rettore
Prof. Luigi Frati

Il Commissario Liquidatore
(Prof. Ugo La Cava)

————— OMISSIS —————

**TABELLA DELLE PARTITE CREDITORIE MATURATE NEI CONFRONTI DELLA
GESTIONE LIQUIDATORIA DELL'AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
Decreto Legge 1° ottobre 1999 n°341 convertito nella Legge 3 dicembre 1999 n°453**

	CREDITO RICHIESTO	CREDITO RICONOSCIUTO	INCASSI REALIZZATI	RIMASTO DA INCASSARE
CREDITO MATURATO AL 12/03/2004	€ 137.765.062,42	€ 137.765.062,42	€ 119.507.484,91	€ 18.257.577,51
CREDITO MATURATO AL 30/06/2009 *	€ 33.500.590,93	€ 16.242.792,83	€ -	€ 16.242.792,83
CREDITO MATURATO DOPO IL 30/06/2009 #	€ 1.665.600,87	in corso di definizione	€ -	€ -
TOTALI	€ 172.931.254,22	€ 154.007.855,25	€ 119.507.484,91	€ 34.500.370,34

* di cui € 9.404.500,10= per partite non ammesse

* di cui € 7.853.298,00= per partite ritenute non certe, liquide ed esigibili

di cui € 65.996,67= per forniture e servizi in ambito assistenziale

di cui € 1.599.604,20= per responsabilità professionale in ambito sanitario

